

Martedì della settimana della II Domenica dopo l'Epifania

Memoria facoltativa di san Fabiano, papa e martire

ALL'INGRESSO

Signore, ascolta la mia voce!

Di te il mio cuore ha detto: «Cerca il suo volto!».

Io cercherò il tuo volto, Signore; non ti celare mai!

LETTURA Sir 44, 1; 46, 1-6d

Lettura del libro del Siracide

Facciamo ora l'elogio di uomini illustri, dei padri nostri nelle loro generazioni. Valoroso in guerra fu Giosuè, figlio di Nun, successore di Mosè nell'ufficio profetico; secondo il suo nome, egli fu grande per la salvezza degli eletti di Dio, compiendo la vendetta contro i nemici insorti, per assegnare l'eredità a Israele. Com'era glorioso quando alzava le sue braccia e brandiva la spada contro le città! Chi prima di lui era stato così saldo? Egli guidava le guerre del Signore. Al suo comando non si arrestò forse il sole e un giorno divenne lungo come due? Egli invocò l'Altissimo, il Sovrano, mentre i nemici lo premevano da ogni parte; lo esaudì il Signore grande con una grandinata di pietre poderose. Egli piombò sulla nazione nemica e nella discesa distrusse gli avversari, perché le nazioni conoscessero tutte le sue armi e che la loro guerra era contro il Signore.

SALMO Sal 77 (78)

Diremo alla generazione futura le lodi del Signore.

Il Signore li fece entrare nei confini del suo santuario,
questo monte che la sua destra si è acquistato.

Scacciò davanti a loro le genti e sulla loro eredità gettò la sorte,
facendo abitare nelle loro tende le tribù d'Israele. R

Scelse la tribù di Giuda, il monte Sion che egli ama.

Egli scelse Davide suo servo e lo prese dagli ovili delle pecore. R

Lo allontanò dalle pecore madri per farne il pastore di Giacobbe,
suo popolo, d'Israele, sua eredità.

Fu per loro un pastore dal cuore integro
e li guidò con mano intelligente. R

VANGELO Mc 3, 22-30

✠ Lettura del Vangelo secondo Marco

In quel tempo. Gli scribi, che erano scesi da Gerusalemme, dicevano: «Costui è posseduto da Beelzebùl e scaccia i demòni per mezzo del capo dei demòni». Ma il Signore Gesù li chiamò e con parabole diceva loro: «Come può Satana scacciare Satana? Se un regno è diviso in se stesso, quel regno non potrà restare in piedi; se una casa è divisa in se stessa, quella casa non potrà restare in piedi. Anche Satana, se si ribella contro se stesso ed è diviso, non può restare in piedi, ma è finito. Nessuno può entrare nella casa di un uomo forte e rapire i suoi beni, se prima non lo lega. Soltanto allora potrà saccheggiargli la casa. In verità io vi dico: tutto sarà perdonato ai figli degli uomini, i peccati e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo non sarà perdonato in eterno: è reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito impuro».

DOPO IL VANGELO

Noi, tuo popolo e gregge che tu pasci,
ci affideremo sempre solo a te,
annunzieremo in eterno le tue lodi.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Con la mia voce ho gridato al Signore
e dal suo monte santo mi ha ascoltato.
Non temerò l'assalto neppure di mille nemici.

ALLA COMUNIONE

Il Signore veglia sui suoi fedeli
e su chi spera nella sua pietà.
Egli li strappa dalla morte
e li nutre se hanno fame.